



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere, ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a), n. 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di D.P.C.M. proposto dal Ministro della transizione ecologica, concernente approvazione della variante al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PSAI) – rischio frana – erosione costiera della soppressa Autorità di Bacino regionale Campania Sud e interregionale del fiume Sele, relativamente a vari comuni campani, nonché del Testo Unico recante “Norme di attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in Destra e Sinistra Sele e Interregionale del fiume Sele”.

Repertorio atti n. 51/CSR del 28 aprile 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

nella seduta del 28 aprile 2022:

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare:

- l'articolo 57, comma 1, lettera a), n.2, con il quale si prevede che i Piani di bacino sono approvati, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della transizione ecologica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sentita la Conferenza Stato-Regioni;
- l'art. 64, comma 1, lett. e), come sostituito dall'art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n.221, che istituisce il distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, comprendente il bacino idrografico del Sele;
- gli articoli 66, 67 e 68 relativi ai piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico ed alle procedure per l'adozione ed approvazione dei piani di bacino;

VISTA la deliberazione n. 2.6 assunta dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale nella seduta del 18 novembre 2019, recante la presa d'atto della vigenza della variante al PSAI rischio frana - erosione costiera dei bacini di competenza della soppressa Autorità di bacino Campania sud e Interregionale del fiume Sele per i comuni di Ravello, loc. S. Pietro; Pellezzano loc. Coperchia – Meca, Montecorvino Rovella, loc. via Lazio - San Lazzaro e loc. Votraci; Furore, loc. Pedata; Salerno, loc. Monticelli; Castel San Lorenzo, loc. Vallone Pulcino Sant'Angelo Le Fratte, loc. Cava di calcare in località Tuoppo; Pollica, loc. Lesche, nonché la presa d'atto del Testo Unico recante “*Norme di attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in Destra e Sinistra Sele e Interregionale del fiume Sele*”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTA la delibera n. 4 del 29 dicembre 2020 della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino meridionale che, ad integrazione della precedente deliberazione n. 2.6 del 18 novembre 2019, ha preso atto della vigenza anche della variante al PSEC per le porzioni di territorio del comune di Castellabate, loc. Ogliastro Marina, adottandola ai soli fini di regolarizzazione formale per la successiva approvazione con DPCM;

VISTO lo schema di D.P.C.M. in epigrafe recante approvazione della variante al Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico - Rischio frana - erosione costiera dei bacini di competenza della soppressa Autorità di bacino Campania Sud e Interregionale fiume Sele relativamente a vari comuni campani, nonché del Testo Unico recante “Norme di Attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in Destra e Sinistra Sele e Interregionale del fiume Sele”, inviato dal Ministero della transizione ecologica con nota n. 8348 del 5 aprile 2022 e diramato con nota DAR n. 5649 del 7 aprile 2022;

VISTA la nota n. 7791 del 27 aprile 2022 del Capo di Gabinetto del Ministero dell’economia e delle finanze recante in allegato le osservazioni della Ragioneria Generale dello Stato sul provvedimento in esame, diramato con nota DAR n. 6700 del 28 aprile 2022;

CONSIDERATI gli esiti dell’odierna seduta, nel corso della quale le Regioni e le Province autonome hanno espresso avviso favorevole allo schema di decreto in esame,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell’art. 57, comma 1, lett. a), n. 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sullo schema di D.P.C.M. proposto dal Ministro della transizione ecologica, concernente approvazione della variante al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico (PSAI) – rischio frana – erosione costiera della soppressa Autorità di Bacino regionale Campania Sud e interregionale del fiume Sele, relativamente a vari comuni campani, nonché del Testo Unico recante “Norme di attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in Destra e Sinistra Sele e Interregionale del fiume Sele”, di cui in premessa.

Il Segretario

Cons. Saverio Lo Russo

Il Presidente

Mariastella Gelmini